

# Incontri e confronti con la scienza

**MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE**

## I giacimenti di idrocarburi della Basilicata: dalla geologia all'ambiente e salute delle comunità

Durante la conferenza sarà analizzata la distribuzione delle rocce nel sottosuolo della catena appenninica, in modo da comprendere come quest'area possa ospitare il più grande giacimento d'idrocarburi a terra d'Europa. Si proverà a ripercorrere il tempo geologico evidenziando quali processi hanno generato la catena appenninica e come osservazioni geologiche effettuate sulla superficie terrestre possano fornire indicazioni su quanto è presente nel sottosuolo.

In Val d'Agri (Potenza) è localizzato il più grande centro di estrazione di olio greggio d'Europa. Le attività da sempre hanno sollevato preoccupazioni da parte delle comunità residenti. Per studiare i potenziali impatti ambientali sulla salute nell'area dei comuni di Viggiano e Grumento Nova è stata attivata una Valutazione di Impatto Sanitario (VIS), che è una metodologia partecipata finalizzata alla presa di decisioni basate sulle evidenze scientifiche. In questo ambito, in Val D'Agri è in corso uno studio di coorte residenziale ed uno studio campionario sulla funzionalità respiratoria.

### Relatori:

#### **G. Prosser** Dipartimento di Scienze, Università della Basilicata

Giacomo Prosser è docente di Rilevamento Geologico presso l'Università della Basilicata. Si è occupato di geologia strutturale e regionale, analizzando in particolare la catena alpino-appenninica (Alpi orientali e Appennino meridionale). Da alcuni anni ha focalizzato la propria ricerca sulle aree dell'Appennino meridionale e dell'arco calabro, al fine di identificare vincoli strutturali e cronologici che permettano di comprendere l'evoluzione del sistema orogenico. In queste aree ha studiato la geometria delle strutture tettoniche, le zone in cui si concentra la deformazione (sovrascorrimenti, faglie normali) e la relazione tra la deformazione e la sedimentazione in aree bacinali.

#### **E. Bustaffa** Istituto di Fisiologia Clinica (IFC), CNR Pisa

Elisa Bustaffa è assegnista di ricerca presso l'Unità di Epidemiologia Ambientale e Registri di Patologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa. Esperta in matrici ambientali si occupa della gestione di archivi integrati di dati ambiente-salute e di analisi e valutazione delle correlazioni tra inquinanti e impatto sulla salute, soprattutto all'interno di procedure di VIS in aree a forte pressione ambientale, come in Val d'Agri. Negli ultimi anni si specializza nello studio degli effetti sulla salute dell'esposizione a inquinanti, in particolare dell'arsenico inorganico nelle acque e dei meccanismi genetici ed epigenetici coinvolti dalla cancerogenesi.